

Lo slargo tra Palazzo del Cinema e Palazzo del Casinò non ha mai avuto vere funzioni di piazza urbana. Con la chiusura dei giochi ed in mancanza di stabili funzioni alternative si è pure persa la qualità originaria dell'arredo urbano. Con l'abbandono del progetto del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi, dopo la demolizione della scalinata esterna del Casinò, si pone l'alternativa: ricostruirla com'era - e realizzare però una nuova piazza con qualche elemento di arredo - oppure approfittare della sua scomparsa e pensare ad un nuovo connettivo, funzionale e capace di tenere assieme le architetture - disparate - che si affacciano e si scorgono da quel luogo. Si è provato a lavorare sulla seconda ipotesi.

1 Una piastra pedonale alla quota d'ingresso del Casinò (m 7.10) darà luogo ad una **terrazza estesa con vista finalmente sul mare**. Scorticando di poco il recente riporto di terreno, sarà possibile ricavarvi al di sotto (a quota 3.60) i volumi utili per le esigenze della Biennale, della congressistica e più in generale dell'Isola. La struttura a maglia quadrata consentirà più soluzioni distributive, con del verde a livelli diversi. La superficie esterna a vetri e pannellature metalliche colorate (anche multicolori) si confronterà con le diversissime architetture all'intorno: quella *di regime* del Casinò, quella di splendido *razionalismo* del Palazzo del cinema, l'aggiunta *anni 50*, quelle *liberty* dello Staff House e dell'Excelsior) e con quanto ora si prevede di collocare sul "buco". La terrazza potrà essere attrezzata per consentirvi facilmente anche la collocazione di allestimenti provvisori (per la Mostra del Cinema ed altro).

A Le strutture portanti, su **reticolo a maglia quadrata** (m 6.00 x 6.00) danno libertà all'organizzazione distributiva di locali di taglie diverse con forme regolari o irregolari, anche mutevoli di anno in anno per quanto riguarda gli spazi della Mostra del Cinema sostitutivi degli attuali allestimenti provvisori esterni.

B Le **caselle verdi del cruciverba** corrispondono a spazi che danno aria e luce all'interno, ospitando del verde con alberature anche sporgenti sopra il piano della terrazza, altre potranno corrispondere ad aiuole a livello della terrazza (e sottostanti locali di servizio).

C Uno spazio è riservato alla **memoria del forte austriaco delle Quattro Fontane**. Potranno essere messe in luce le murature superstiti, oppure si potrà disegnarne la traccia con la pavimentazione o con soluzioni di giardinaggio. Qualora si ritenga di rimetterne completamente in luce le murature, si potrà studiare anche un collegamento sotterraneo con la spiaggia in corrispondenza dei resti del tunnel verso mare.

- D** Una casella verde sopraelevata funge da copertura alle strutture di **collegamento tra i due livelli** (scale ed ascensore).
- E** Almeno tre **nuclei di servizi igienici** usufruibili indipendentemente nei diversi periodi.
- F** Uno spazio è riservato ad un **bar/ristorante**, da ubicarsi in modo da facilitarne il funzionamento continuo nel corso dell'anno.
- G** Dal piazzale attuale, due **trincee gradonate** si abbassano (m. 1.00) agli ingressi ai lati sul e nord della piastra.
- H** Un altro ingresso a lato sud è realizzato con **rampa** (pendenza 7 %), per consentire l'accesso alla piastra anche con disabilità.

2 La ricomposizione del buco parte da una **duna verde**, a ricordo di com'era il litorale prima della sua urbanizzazione, dunque con la sua vegetazione tipica, contenute, al di sotto, una serie di spazi tecnici (per Mostra del Cinema, congressi ed altro).

- I** La struttura a setti paralleli (interassi m 6.00-12.00) consente di ricavare **salette per proiezioni** per circa 50 persone (mq 140 circa più servizi propri).
- J** Nella parte interna del volume sotto la **duna** (setti paralleli ad interasse m 6.00) si ricavano spazi per **rimessaggi** vari.
- K** Altri **spazi per mercato del cinema**, riconvertibili per altre funzioni nel resto dell'anno, si ricavano lungo il fronte della **duna** affacciato sul buco (struttura con setti paralleli ad interasse m 6.00)
- L** Un **ingresso carrabile** alla parte più interna, destinata a rimessaggi, da via delle Quattro Fontane.
- Q** Una **rampa pedonale** delimita la **duna** a nord e dà accesso dal Lungomare Marconi ad un percorso belvedere sulla sommità della **duna** e da questo alla terrazza estesa.
- T** Sul lato mare la **duna** è contenuta da un **lungo sedile** parallelo alla viabilità del Lungomare Marconi.
- Z** Il **percorso belvedere** alla sommità della **duna** è alla quota della piastra-terrazza (m 7.10) e si affaccia sulla piazza ricavata nel **buco**: un sedile lungo tutto il percorso fa da limite alla pendenza verde.

3 Nella parte centrale del **buco** è prevista una **Piazza del Mercato** (non solo del cinema), a quota m 2.10, raggiungibile da via delle Quattro Fontane (con accesso carrabile) e dalla "terrazza estesa" con rampa e gradonata esterna, nonché con ascensore dall'interno della piastra.

- O** Il giardino esistente tra Casinò e via delle Quattro Fontane (ad una quota di circa m 3.00), va esteso con **verde naturale digradante** verso la piazza (a quota 2.10), con un bordo netto e sinuoso. Altra leggera pendenza, verde ed alberata, raccorda il livello della piazza alla via delle Quattro Fontane in leggera salita verso il Lungomare Marconi.
 - Y** Un **sedile/perimetro quadrato** delimita del verde (grandi alberature che diano ombra) e/o una vasca d'acqua con vegetazione appropriata.
-

4 Tra la terrazza estesa e la nuova Piazza del Mercato un'**arena** scoperta (da circa 600 posti a sedere) consente proiezioni e spettacoli all'aperto

M Alcune (16-17) **gradonate** sfruttano il dislivello di circa m 3.20.

N Un semplice rialzo di quota rispetto alla piazza funge da **palco** multifunzionale (circa mq 230).

5 Il giardino esistente tra ex Casinò e via delle Quattro Fontane va trasformato in **verde rinaturalizzato, esteso a digradare** verso la nuova Piazza del Mercato.

6 Una struttura di collegamento, funzionale ed architettonico, **tra Palazzo del Cinema e Palazzo del Casinò**, che elimini o assorba le superfetazioni e gli elementi degradati esistenti, anche ristrutturando radicalmente la Sala Darsena per evitare di dover ricorrere a strutture provvisorie per le proiezioni.

7 Un **nuovo Red Carpet** va ricavato con una struttura fissa attorno al Palazzo del Cinema, leggermente elevata ed attrezzata per ridurre l'onere degli allestimenti annuali per la Mostra del Cinema. Può essere integrato da un sistema di allestimenti (installazioni con schermi acustici, per proiezioni, ecc.) che assicurino la possibilità di proteggere gli ambiti della Mostra del Cinema dalle funzioni viabilistiche.

8 Va organizzata una **nuova viabilità**, in modo dare centralità e funzionalità agli accessi al nuovo sistema di piazze ed agli attraversamenti sul Lungomare, anche limitare (se non eliminare) le interruzioni della viabilità durante la Mostra del Cinema (prioritariamente per le emergenze ed il servizio pubblico)

S Le **fermate degli autobus** di linea vanno portate verso il centro, prevedendo la sosta al di fuori della corsia stradale; le relative pensiline potranno contribuire alla generale riqualificazione dell'arredo urbano dell'area.

U Nuove **piste ciclabili** monodirezionali, separate dalla corsia carrabile, dovranno consentire di attraversare in tutta sicurezza la Cittadella del Cinema.

X Un **leggero abbassamento delle corsie carrabili** del Lungomare (circa m 0.30), da via delle Quattro Fontane a via Emo consente una più netta separazione dei percorsi e ripristina l'originario sedime stradale sul fronte dell'Hotel Excelsior.

--- La Cittadella del Cinema dovrà essere servita da un riqualificato percorso

ciclopedonale di **collegamento al previsto nuovo imbarcadero in Riva di Corinto**, capolinea della linea 20 prolungata (Lido - S. Lazzaro - S. Servolo - S. Marco).

- Si possono razionalizzare tra Lungomare Marconi e via Sandro Gallo dei **collegamenti carrabili, a senso unico**, alternandoli. per evitare modifiche provvisorie della viabilità durante la Mostra del Cinema.

9 La **Terrazza a Mare** va riportata alla sua quota originaria, poco più bassa dell'attuale, così da consentire la visibilità sulla spiaggia, anche dai percorsi ciclopedonali sul Lungomare.

- *La piastra della nuova terrazza estesa occupa circa 3400 mq. Con una percentuale a verde del 25% il volume edificato insisterebbe su circa 2600 mq comprensivi di diverse funzioni che integrano le esigenze proprie della Biennale per il mercato del film.*

- *La duna occupa circa 1500 mq di cui circa 600 destinabili a volumi tecnici e di rimessaggio, aggiuntivi rispetto alle richieste manifestate dalla Biennale, ma utili per corrispondere all'attuale mancanza di posti auto, anche solo di servizio, per gli edifici esistenti e le attività espositive e convegnistiche.*

- *Il Red Carpet è previsto di circa 1100 mq sul fronte del Palazzo del Cinema oltre a quanto ricavabile sul lato nord.*

- *L'area del buco non edificata resta di circa 3800 mq. da questa si ricava l'arena (circa 850 mq per circa 600 posti a sedere), il palco (circa 230 mq), del verde (circa mq 800) e il lastricato della piazza per circa 1400 mq.*

Si è mirato nel complesso a disegnare una architettura leggera, che pur realizzando un nuovo sistema di centralità urbana, sia passibile di alterazioni interne nel corso del tempo per corrispondere alle mutevoli esigenze. L'ipotesi nel concreto descritta non è che una delle soluzioni diverse che possono corrispondere all'impianto delineato.

La suggestione che si è rappresentata va ovviamente integrata con un piano strategico di completo riutilizzo, con nuove funzionalità, del Palazzo del Casinò.

La soluzione proposta ha inteso corrispondere ai seguenti obiettivi:

- *valorizzare il “buco” come risorsa, ricavandone nuovi volumi edilizi e nuovi livelli pedonali (piazza ed arena);*
- *valorizzare gli edifici esistenti all’intorno, dall’Excelsior a quelli su via delle Quattro Fontane come sistema scenografico e cuore di una nuova centralità urbana;*
- *evitare consumo di suolo, in questo senso la piastra che si prevede sull’attuale piazzale è alternativa ad interventi comunque necessari di arredo urbano; lo scavo superficiale che vi si prevede corrisponde sostanzialmente ai riporti di terreno necessari per portare il “buco” alle quote di progetto;*
- *riqualificare il verde, estendo e rinaturalizzando il giardino a nord del Palazzo del Casinò, realizzando un sistema di piccoli giardini chiusi entro la maglia della piastra, realizzando una estesa copertura a verde, in pendenza, che riproponga la vegetazione alofila litoranea;*
- *ristabilire la percezione del transetto laguna-mare, dalla darsena (i cui bordi vanno riqualificati) alla ritrovata visibilità del mare ottenuta col rialzo delle quote dei percorsi pedonali (piastra e belvedere) e con il leggero abbassamento della terrazza esistente sul lungomare;*
- *utilizzare sistemi edilizi convenzionali, senza cioè strutture particolari, ma anzi con possibilità di utilizzare elementi prefabbricati.*